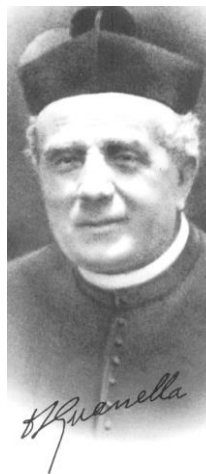


# PENSIERO

della settimana

“Il tempo è relativo, il suo unico valore è dato da ciò che noi facciamo mentre sta passando.”

Albert Einstein



FOGLIO SETTIMANALE n.1129  
Domenica 17 Luglio 2022

## Pagina del VANGELO

«MARTA, MARTA, TU TI AFFANNI E TI AGITI PER MOLTE COSE, ... LUCA

Chiediamoci: quali sono le cose da fare che mi distolgono dall'importante? Quali sono quelle cose che penso di non poter fare a meno di fare, ma che poi in fondo non servono a nulla? E domandiamoci: Quanto tempo dedico al Signore? Mi ritaglio del tempo per meditare il Vangelo? E ... la preghiera?

## IL PRIMO AMORE DI SAN LUIGI G. - 2

Per evitare l'intimismo, don Guanella risponde con una Casa, quella di Como, che univa preghiera e vita. La devozione al Sacro Cuore era imitazione del Cuore di Cristo, cioè amare come Lui ha amato, ma amore fattivo che cerca di coinvolgere ogni persona di per se fallita e scartata in un movimento d'amore.

Come Cristo, col suo cuore, è stato l'ostinato venirci incontro di Dio per redimerci e non abbandonarci alla nostra miseria, così la famiglia religiosa che stava nascendo a Como avrebbe assunto la missione dell'andare incontro al povero per inserirlo in un cammino dignitoso. Ogni essere umano doveva ritrovare la radice della sua preziosità in questo amore fattivo, come a dirgli: sei tanto importante che Cristo è venuto per te e questa casa del suo "Sacro Cuore" è tua.

A parte il fascino che don Guanella sentì sempre per il mistero di Gesù vero Dio e vero uomo, che conobbe il suo giorno di luce soprattutto con il Pellegrinaggio in Terra Santa del 1902 e che sfociò nell'idea di riprodurre il Calvario e i Luoghi Santi nel Santuario di Como, il nucleo centrale della sua idea era l'umanità di Gesù come garanzia del valore di ogni vita umana.

Se Gesù ha assunto la vita umana, allora la vita umana va difesa, servita, promossa, dignificata.

Anche per don Guanella l'approccio a questa spiritualità costituì un salto notevole, visto il pessimismo iniziale della sua antropologia, espresso nelle prime operette e assimilato negli anni degli Studi: la persona umana, coinvolta nel movimento d'amore del Cuore di Gesù, ha un destino di grazia e non è orientata al fallimento.

Scatto così in lui l'idea di salvarne "quanti più si può", perché ogni vita che finisce nella miseria rischia di perdersi il Paradiso e se uno perde il Paradiso a che e servita la sua esistenza?

Da questo nacquero tante iniziative, prima fra tutte, per importanza, la Crociata di preghiera per i moribondi.

Si spera che qualcuno un giorno possa approfondire quest'idea che affiora in tante lettere del Fondatore e in molti articoli della Divina Provvidenza e si trova anche in alcuni degli Scritti per le Congregazioni, l'aspirazione a servire "quanti più si può".

Si tratta di pista carismatica, che non possiamo semplicemente abbandonare sotto la pressione di nuovi modelli imposti. Sarebbe utile una riflessione su quest'ansia di don Guanella che si esprimeva nell'orrore santo di "spazi vuoti nelle case" e nel desiderio di non lasciare "nessuno indietro nella vita". Dovremmo meditare su quel "nessuno", soprattutto quando ci difendiamo pensando che "non possiamo fare tutto noi, non arriviamo a tutto". Anche uno solo per il Cuore di Cristo è importante.

-continua-

P. Fabio

L'Opera don Guanella avvierà da settembre ad Alberobello in Casa Sant'Antonio un Centro diurno per Minori. Attività pomeridiana che si rivolge a minori tra i 6 e i 17 anni che necessitano di sostegno (scolastico, sociale, psicologico) saranno proposte attività varie. Le famiglie interessate, entro il 25 luglio devono presentare domanda.

Per informazioni e poter compilare la domanda potete chiamare il numero 370 3519986 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 o direttamente al Centro negli stessi orari.

Sono necessari l'ISEE e lo Spid.

## OGNI GIOVEDÌ ore 19.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico  
e leggiamo la parola:

Il vangelo ci permette  
di vedere il risorto  
giovedì 21 luglio

ore 19.30

momento vitale

per tutta la comunità  
scaldiamoci al sole che ci illumina

*Creatore del cielo e della terra,  
tu hai ornato il cielo di una corona  
di stelle, l'hai rischiarato con astri  
luminosi; hai colmato la terra di  
frutti perché servissero agli uomini;  
hai voluto che il genere umano, da te  
creato, gioisca della luce  
e dello splendore degli astri  
e si nutra dei prodotti del suolo;  
ti preghiamo di mandarci pioggia  
e serenità a tempo opportuno;  
concedi alla terra un abbondante  
raccolto e grande fertilità  
per la tua bontà e benevolenza.*

*Amen e Grazie a te*